

Nato il 13 Novembre 1908

Operaio presso il Cotonificio F.lli Candiani di Fagnano Olona

Legato ad elementi del P.C.I. nel periodo prebellico

Nel 1943 organizza con altri il C.L.N. in Gorla Maggiore e la organizzazione partigiana facenti parte dei G.A.P.

1945 Riesce a sfuggire poco prima della liberazione, per una spiata di un Repubblicano della G.N.R. di Fagnano, ma dopo pochi giorni cade nella rete della polizia fascista.

Viene rinchiuso nel carcere di San Vittore a Milano e sottoposto a vari interrogatori.

Liberato dopo il 25 Aprile del 1945, rientra in Gorla Maggiore e viene eletto Sindaco in sostituzione del Cav. NATALE COLOMBO di Castellanza

Dopo le dimissioni di questo diviene capo della Giunta Provvisoria nominata dal C.L.N. di nuova formazione (il vecchio CLN si era dimesso)

Dopo la vittoria alle elezioni del 1946 della lista socialcomunista viene eletto Sindaco, (facente parte della lista PCI) alleati al P.S.I.

Il primo lavoro di certa importanza da lui organizzato è la nuova circonvallazione, dove imponendosi al Comitato Provinciale riesce a inquadrare una circonvallazione esterna e non, quella transitante al centro del paese (voluta da elementi di Gorla Minore)

Con una giunta non certo all'altezza del rinnovamento dei tempi non riesce a combinare molto, facendo dei lavori al Palazzo Comunale (per le scuole - spostamento dei gabinetti in cortile - e lavori alla discesa del Cotonificio Candiani - ben sistemata)

Rieletto nel 1951 per una lista di divisione presentata dalla D.C. che non riesce per poco a prevalere, riscontra disturbi cardiaci, che limitano certamente i suoi atti.

Muore improvvisamente per attacco cardiaco il 20 Dicembre 1951 e i famigliari richiedono per lui i funerali cattolici, ottenendo dall'Arcivescovo di Milano la necessaria dispensa.

Di carattere buono, nell'esercizio delle sue funzioni non perse mai un certo equilibrio anche se la fede comunista gli faceva protendere in certo qual senso l'ago delle scelte.

Fu certamente ben voluto dalla popolazione, ed anche da parte avversa, salvo qualche caso particolare, non ebbe mai ad avere delle noie.

I funerali furono fatti a spese della A.C. con un seguito di autorità amici e conoscenti.

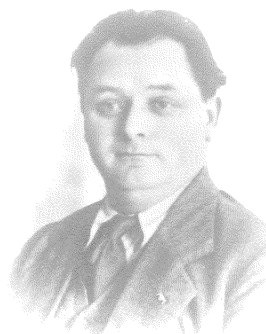
Sindaco
1945 - 1951

GIROLA
ANTONIO
1908 - 1951



LA SUA BONTÀ, L'ONESTÀ
NEL LAVORO
L'ATTIVITÀ ESPLICATA NEL GOVERNO
DEL PAESE QUALE SINDACO
IL LUNGO E DOLOROSO SOFFRIRE
CHE ACCOMPAGNÒ LA SUA
DIPARTITA, HANNO LASCIATO
UN VIVO RIMPIANTO UN VUOTO
DESOLANTE NEL CUORE
DELLA VECCHIA MADRE, DELLA MOGLIE
ADORATA DEI FRATELLI E PARENTI TUTTI
CHE PER LUI IMPLORANO PACE.

REQUIEM



DIO MISERICORDIOSO E CLEMENTE
ACCOLGA NELLA SUA PACE
L'ANIMA BUONA
DI

GIROLA ANTONIO

N
13 - 11 - 1908

M
20 - 12 - 1951